

conseguenze che deriverebbero dalla sospensione stessa, intenda e come provvedere ad eliminare l'eventualità assicurando almeno un possibile temporaneo programma minimo di esercizio.

« Berti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se nulla gli risulti dello stato di pessima manutenzione in cui è lasciata la linea ferroviaria Ferrara-Suzzara in rapporto anche al pericolo dei treni viaggiatori, ospedali e militari che vi transitano; se nulla gli risulti del permanente disservizio dei treni viaggiatori per detta linea con ritardi regolari di ore ed ore su percorsi di 82 chilometri, senza che l'ispettorato ferroviario del Circolo di Bologna intenda provvedervi; se e come mai a tutt'oggi nessuna inchiesta sia aperta e nessuna responsabilità accertata sul mancato scontro ferroviario del 25 settembre 1915, se e quali provvedimenti intenda adottare in vista della prossima scadenza del termine della concessione alla società esercente.

« Bussi ».

« Il sottoscritto, chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'interno, per sapere se nel momento attuale, in cui più che mai occorre tener vive tutte le forze produttrici del Paese, non credano di accordare qualche maggiore facilitazione per l'esonero dal servizio militare di impiegati di aziende industriali specialmente anziani, i quali mentre di ben poco possono accrescere il numero e la forza viva dell'esercito, sono invece indispensabili al loro posto di lavoro; e questo perchè le prescrizioni in corso, per un esagerato timore di imboscamenti, si dimostrano assolutamente inadeguate.

« Gaetano Rossi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri della guerra e della marina, per sapere se e quando intendano di provvedere ad una efficace difesa antiaerea di Ravenna.

« Mazzolani, Pirolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quali provvedimenti siano stati presi e si intenda prendere pel completamento dei lavori della stazione di Vietri sul Mare, che da anni trovasi in istato di deplorabile abbandono.

« Pellegrino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda accettabile la rinnovata proposta del comune di Rimini di destinare a luogo di cura per i militari feriti e convalescenti gli Ospizi marini situati lontano dalla città e da qualsiasi altro punto costituente un obiettivo di carattere militare per le incursioni del nemico.

« Facchinetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e della marina, per sapere quando potrà darsi una più efficace difesa alla città di Rimini, che dall'inizio della guerra per ben cinque volte fu oggetto delle barbare aggressioni nemiche.

« Facchinetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere quali provvedimenti intenda prendere per esonerare dalla tassa di successione le quote minime dei militari morti in guerra, almeno nelle successioni dirette.

« Ottavi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, per sapere se non creda, in vista delle ovvie conseguenze economiche e specialmente dopo l'adozione fattane dalle altre Potenze, di proporre provvidenze legislative per l'anticipazione dell'ora legale.

« Bovetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se abbia dato ordini diversi alla censura di Torino e di Milano, poichè l'una sopprime interrogazioni parlamentari che l'altra autorizza o viceversa, a seconda del momento che passa.

« Giulio Casalini ».

Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda equo ed opportuno corrispondere ai militari che sono inviati in convalescenza in famiglia, senza diritto ad alcun assegno ed in tali condizioni di salute da non attendere ad alcun lavoro proficuo, una indennità giornaliera per la durata della convalescenza, a simiglianza di quanto fu fatto giustamente in occasione delle licenze invernali.

« Giulio Casalini ».